

Comune di Gioiosa Marea  
11 OTT 2021  
13860



Al Segretario  
Sindaco  
Sede

Al Segretario  
Generale  
Sede

## RELAZIONE GESTIONE COMMISSARIALE STRAORDINARIA 4 GENNAIO – 11 OTTOBRE 2021

L'amministrazione di Gioiosa Marea è stata interessata da un evento funesto il 20 novembre 2020, quale il decesso del Sindaco in carica, a cui è subito seguita la vicesindacatura di Pinciotta Cariddi Giovanni, prima che il Presidente della Regione Sicilia, Musumeci, su proposta dell'allora Assessore Regionale alle AA.LL. nominasse Commissario straordinario la Dott.ssa Ficano Domenica, giusta provvedimento P.R.Sicilia del 28/12/2020.

Sin dall'insediamento, avvenuto, giusta verbale di pari data, il 04/01/2021, alla presenza della Dott.ssa Carmela Calì, Segretario Generale dell'Ente, la gestione commissariale è stata improntata al dialogo prima con gli Amministratori rimasti in carica, poi, man mano, anche con le parti sociali e politiche del territorio e con i cittadini.

In un'ottica di trasparenza e diffusione delle iniziative e delle attività della gestione commissariale, è stata anche assicurata un'intensa operazione di condivisione e comunicazione, con la pubblicazione sul sito internet istituzionale di comunicati e avvisi improntati alle regole della comunicazione istituzionali, che hanno evidenziato i fatti di maggior interesse per la collettività, come le informazioni sul numero di positivi Covid-19 nonché le comunicazioni inerenti le due giornate di open day vaccinali, realizzati presso l'auditorium comunale.

Il dialogo con le realtà sociali del territorio è stato assicurato anche attraverso le numerosissime segnalazioni ricevute dall'URP, utile strumento per individuare anche spontanee forme di collaborazione utili sia a far emergere le priorità e le necessità della Città, che a creare il presupposto per iniziative di collaborazione istituzionale, finalizzata a rispondere alle esigenze e alle aspettative dei cittadini, nella consapevolezza dell'importanza della cooperazione per un'attività amministrativa efficace ed adeguata a fornire le risposte possibili attese dalla collettività.

La presente Relazione di fine gestione commissariale ha quindi la finalità di rendere disponibile un'informativa sui principali aspetti affrontati nel periodo che va da gennaio 2021 ad oggi, evidenziando sia la situazione iniziale che i risultati conseguiti. La presente relazione ha quindi lo scopo di porre in evidenza alcuni dei principali aspetti dell'attività commissariale, predisposta in base alle rilevazioni del periodo, anche con prospetti contabili che rappresentano l'andamento finanziario dell'Ente. La Relazione contiene altresì la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

a) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le eventuali carenze organizzative, dovute al continuo ed incessante avvicinarsi di Responsabili di settore facenti funzioni ed indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;

b) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;

c) Azioni intraprese per contenere la spesa e per migliorare la situazione di alcuni aspetti di criticità rilevati all'inizio della gestione;

d) Azioni intraprese per confermare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e dei vincoli di legge;

Al termine di un anno impegnativo ed entusiasmante, speso al servizio della comunità gioiosana, teso alla soluzione di tutti i problemi rappresentati, nell'assoluto perseguimento del bene comune, va senz'altro rivolto un sincero ringraziamento al Segretario Dott.ssa Carmela Calì per la continua, costante, competente e professionale assistenza giuridico-amministrativa prestata e per il profondo impegno profuso per la realizzazione del bene comune, nel segno dell'alta professionalità dimostrata; un altro sincero ringraziamento va a tutte le persone, dipendenti e collaboratori, che hanno condiviso il percorso amministrativo impostato, spesso svolgendo un ruolo determinante nell'individuazione delle migliori soluzioni possibili, specie nell'ambito del settore contabile

## SITUAZIONE GENERALE DELL'ENTE

Per una valutazione della situazione iniziale del Comune è necessario considerare la dimensione demografica, la struttura organizzativa, le condizioni giuridiche e finanziarie generali, quali elementi per valutare meglio le varie difficoltà che si sono dovute affrontare.

### Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli Organi di governo, per la parte strategica ed ai Responsabili di settore, invece, per la parte gestionale: finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

### Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto che è sempre stato giuridicamente regolato dal normale avvicinarsi delle Amministrazioni, senza traumi giuridici dovuti ad anomalie di gestione per gravi irregolarità. Tale regolare routine è stata solo a novembre 2020 turbata dal decesso del Sindaco, a seguito di una inesorabile quanto rapida malattia, che ha profondamente segnato l'intera struttura dell'Ente, oltre che il tessuto sociale di Gioiosa Marea.

### Condizione finanziaria dell'Ente

Tutti gli sforzi sono stati orientati al mantenimento dei precari equilibri di bilancio, in cui versava l'Ente, già da tempo infatti a gennaio 2021 non risultava ancora approvato il consuntivo 2019 caratterizzato da un disavanzo di oltre 10 milioni di euro, non risultava approvato di conseguenza neppure il bilancio 2020/2021 per mancato equilibrio di bilancio;

Sebbene in affanno e non senza fatica, l'Ente, è riuscito ad approvare il consuntivo 2019 e bilancio 2020/2021 ricorrendo ad un piano di rientro triennale ai sensi dell'art.188 del D.L.vo 267/2000 cercando, in primis, di garantire, nell'immediatezza la sopravvivenza ed il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo

equilibrio, avrebbe potuto portare l'Ente ad una lenta e progressiva situazione di dissesto, dove l'operatività normale sarebbe stata sostituita da interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo della gestione commissariale, quindi si è riusciti a:

- non dichiarare il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- non dichiarare il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL e non ricorrere al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL.

L'ente invece ha ricostruito correttamente, nel conto consuntivo 2019 a costituire i fondi previsti per legge e i vincoli necessary.

Il disavanzo rilevato è stato ripartito in tre anni ai sensi dell'art.188 del D.L.vo 267/2000 tenendo sotto controllo spese ed entrate di bilancio.

Capillare è stata l'azione portata Avanti, con l'ausilio dell'ufficio tributi, nei confronti di debitori storici dell'Ente rateizzando gli importi e i cui elenchi risultano depositati presso l'ufficio tributi.

### Trend storico delle entrate

Stante l'obbligo di dover coprire le quote di disavanzo di amministrazione emerso dal rendiconto 2019, il bilancio di previsione 2020/2022 risulta caratterizzato da un livello di rigidità della spesa elevatissimo, ciò determina l'impossibilità di effettuare ulteriori accantonamenti per far fronte alle spese per energia elettrica, qualora la previsione stimata si rilevasse assolutamente inattendibile sulla scorta dei consumi reali di energia elettrica.

La difficile situazione finanziaria dell'Ente emersa dal rendiconto 2019 conseguente alla necessità/obbligo di attivare gli accantonamenti di legge (fcde, fal e fondo rischi), è stata fronteggiata con l'attivazione di diverse misure di risanamento agendo in massima parte sulla leva fiscale, con aumento di entrate

tributarie (IMU, addizionale comunale, TARI e imposta di soggiorno) ed extra-tributarie (aumenti di diritti di segreteria, aumenti dei proventi di servizi a domanda individuale ecc).

Le entrate generali dell'Ente non consentono ulteriori spazi di manovre nell'utilizzo delle risorse al di là di quelle ormai consolidate e le spese correnti sono caratterizzati da una elevata rigidità, anche a causa della quota di disavanzo annuale da ripianare.

\_\_\_ Il bilancio di previsione 2021/2023 presenta un livello di rigidità della spesa corrente in considerazione della previsione del recupero della quota di disavanzo emerso dal rendiconto di gestione 2019 di € 10.084.822,91.

Con deliberazione n. 17 del 19.4.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di rientro dal disavanzo di amministrazione emerso al cui contenuto si rimanda. Annualmente è stata previsto il recupero di una quota di € 1.343.714,06 da coprire in parte con aumento di entrate tributarie ed extratributarie e in parte con diminuzione delle spese.

Occorre comunque evidenziare che rispetto a quanto previsto nella suddetta deliberazione sono intervenute alcune modifiche normative.

Innanzitutto si osserva che, per quanto attiene il ripiano del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, rispetto all'esercizio precedente, a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 39-ter, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, l'art. 52, comma 1 del DL 73/2021 ha istituito un fondo per la riduzione del disavanzo registrato dagli enti locali a seguito dell'applicazione della predetta disciplina legislativa di cui all'art. 39-ter, comma 1, del DL n. 162/2019).

Secondo tale disciplina gli enti locali potranno partecipare al riparto del fondo nel caso in cui il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del FAL è

superiore il 10 per cento delle entrate correnti accertate. Il ripiano del maggior disavanzo da FAL, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, potrà essere effettuato in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, a decorrere dall'esercizio 2021. Inoltre, a seguito dell'utilizzo del contributo assegnato al Comune di Gioiosa Marea, il maggior ripiano del disavanzo (conseguente alla ricostruzione del FAL) applicato al bilancio di previsione 2021 (primo esercizio del piano decennale) rispetto a quanto previsto dal piano di rientro decennale, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi. Inoltre, in considerazione delle disposizioni previste nell'articolo 111, comma 4-bis, del D.L. n. 18/2020, come convertito con la Legge 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Cura Italia") che si riporta: "il disavanzo di amministrazione degli Enti di cui all'art. 2 del Dlgs. n. 118/2011, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo Piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del Piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi", la quota annuale di disavanzo di amministrazione è stata diminuita in relazione al recupero di disavanzo su rendiconto 2020.

Nel dettaglio:

La quota annuale di disavanzo di amministrazione da ripianare prevista nel triennio 2020/2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 19.4.2021 è di € 1.347.714,06.

Tale quota è stata diminuita, per ciascuna annualità del triennio della misura del contributo assegnato al Comune di Gioiosa Marea per la copertura del FAL fissata in € 505.163,00.

Inoltre, poiché il risultato di amministrazione presenta un miglioramento rispetto all'anno 2019, tale recupero è stato utilizzato a copertura della quota annuale di disavanzo ex art. 188 del TUEL, ai sensi del citato art. 111 comma 4 bis del D.L. n. 18/2020, per cui la quota di disavanzo prevista nel triennio, come rilevabile dal prospetto allegato (ripiamo disavanzo) è stata prevista come segue:

€ -1.106.292,39 per l'anno 2021 (depurata della quota di fal coperta dal contributo ministeriale e della quota di recupero di disavanzo sul rendiconto 2020 rispetto al rendiconto 2019);

;

€ -1.282.311,70 per l'anno 2022 (depurata della quota di fal coperta dal contributo ministeriale);

€ -1.282.311,70 per l'anno 2023 (depurata della quota di fal coperta dal contributo ministeriale).

#### Situazione di contesto interno/esterno

Come già detto l'Ente Locale si era trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risentiva molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche.

A tutti i livelli, l'azione amministrativa dell'intero apparato pubblico, era stata e lo è tuttora, per gli effetti del ripiano triennale, adottato ai sensi dell'art. 188 TUEL, condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto dalla Pubblica Amministrazione nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sui vincoli di finanza pubblica, nonché una effettiva carenza di liquidità sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente difficile, che hanno limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente Locale e che hanno determinato alcune delle misure gestionali adottate nel periodo commissariale e dettagliatamente illustrate nelle pagine successive.

Considerati positivamente i parametri generali della struttura organizzativa e della situazione finanziaria dell'Ente, si è comunque reso necessario approfondire alcuni aspetti, soprattutto economici, per valutare ed affrontare eventuali criticità che, sebbene non compromettenti la stabilità dell'Ente, potessero incidere negativamente sul patrimonio comunale o costituire situazioni su cui intervenire per migliorare la gestione amministrativa e contabile. Gli ambiti di analisi preliminare sono stati: - l'organizzazione interna ed esterna, compresi i rapporti con le società direttamente ed indirettamente partecipate; - la situazione finanziaria e debitoria dell'Ente. Organizzazione interna ed esterna del Comune di Gioiosa Marea.

Da un'analisi dell'organizzazione interna dell'Ente, come sopra sinteticamente riportata, risulta che la stessa è oggi sufficientemente adeguata a garantire le funzioni generali per il soddisfacimento dei bisogni dell'Ente e della collettività amministrata, pur considerando che gli stringenti vincoli di finanza pubblica e la compressione delle risorse economiche disponibili hanno, nel recente periodo, impedito di reintegrare il personale cessato, causando così una sensibile riduzione dell'organico, compensata dalla redistribuzione del carico lavorativo.

Non si è potuto fare tuttavia a meno di bandire, una volta che le condizioni finanziarie e giuridico-amministrative lo hanno consentito, due procedure concorsuali, fondamentali per la sopravvivenza dell'Ente: quella per coprire il posto del collocato in quiescenza Ing. Ballato nel settore Tecnico e quello del Settore contabile da almeno un decennio e mezzo coperto con rapporto convenzionale con altri Enti.

Una procedura quella del settore tecnico è andata a buon fine, già nella fase facoltativa prescelta della mobilità mentre l'altra, nel settore contabile, per rinuncia della vincitrice, a causa di vincita in altro Ente, non si è conclusa favorevolmente per l'Ente, a che a causa della successiva rinuncia del secondo in graduatoria; stante l'esaurimento della graduatoria, si è attualmente in corsa per l'attuazione della seconda fase endoprocedimentale della procedura concorsuale, avviata con bando aperto verso l'esterno. La commissione avrà una cinquantina di domande da esaminare, ormai dopo le elezioni amministrative che precauzionalmente, la collega Segretario Dott.ssa Caliò, convocherà.

Sono state avviate altresì:

- 1 - un'attenta e seria attività di recupero evasione tributaria a partire dagli esercenti commerciali.
- 2 - una disamina di tutti i fitti passivi, giungendo in breve tempo ad azzerare tutte le locazioni in essere o per aule scolastiche o per uffici comunali, quali la sede della polizia municipale.
- 3 - un'attenta e profonda ricognizione del contenzioso in essere, a cura del Segretario Generale e della responsabile dell'Ufficio Contenzioso, portando altresì a compimento provvedimenti di riconoscimento debiti fuori bilancio, a dire il vero non tutti spontanei ma indotti dall'insediamento di commissari ad acta; è stato nel frattempo adottato un provvedimento commissariale, approvativo di linee guida sulla formazione dell'albo di fiducia dei legali dell'Ente, con una speciale sezione per i giovani avvocati.
- 4 - rivisitazione ed adeguamento tariffe e diritti di segreteria su certificazioni, specie del settore tecnico per CILA, CIL, SCIA ecc., con relative introduzione di diritti mai prima d'ora applicati;
- 5 - rivisitazione ed adeguamento di imposta di soggiorno e tariffe per servizi a domanda individuale.

Degna di nota l'attività posta in essere, quale effetto discendente da tale attività ricognitiva del contenzioso e cioè: la formalizzazione, con notevole riduzione di costi per l'Ente, di transazioni da precontenzioso e spesso, operazione ancora più ardua ma portata a termine egregiamente come obiettivo, su sentenze già emanate.

I criteri adottati per attuare tali transazioni, risultano di estrema vantaggiosità per l'Ente, come evidenziato dai relativi pareri del Collegio dei Revisori, allegati alle proposte transattive; essi sono

stati orientati al conseguimento di un abbattimento di costi per l'Ente, sulla sorte capitale, che oscilla dal 30 al 50 %, con totale esclusione di esborso di somme, a titolo di interessi legali; in alcuni casi, anche con totale rinuncia alla liquidazione di spese legali.

Sono state rimosse vertenze annose ed incancrenite,

N. di transazioni definitivamente concluse: 7

N. di transazioni in itinere e subordinate all'approvazione del bilancio esercizio finanziario 2021: 10

Per un importo di €.

Con un risparmio di €

Arrestare il flusso di vertenze giudiziarie, riducendone esponenzialmente la quantità, è un ben preciso obbligo morale che ciascun Settore organizzativo dell'Ente, dovrebbe imporsi, riducendo così, anche il parallelo generarsi di danno erariale per l'Ente.

Gli strascichi di una qualsivoglia lite pendente, a prescindere dal fatto che l'Ente assuma il ruolo di attore o convenuto, o dal fatto di concludersi con una vittoria o una soccombenza, determina comunque un sicuro pregiudizio, in termini prevalentemente economici, che è bene scongiurare, nel caso di Enti assoggettati a precarie condizioni economiche, come quelle in cui versava l'Ente.

E' stato effettuato un attento monitoraggio del contenzioso in essere ed aggiornando i dati a disposizione, vagliando il tasso di soccombenza così come indicato dai principi contabili.

Infatti il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, prevede che, annualmente, gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso, sulla base del contenzioso insorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi

E' stato così istituito un registro di contenzioso, soggetto a continuo aggiornamento, che contempla anche la stima del rischio soccombenza che deve essere per tempo comunicata dal legale dell'Ente, al fine di legittimare o no l'accantonamento degli stanziamenti nel fondo.

Particolare attenzione viene ora riservata al precontenzioso che viene gestito e presidiato in maniera tale che non sfoci in contenzioso specie con riferimento alle richieste di pagamento non coperte dal impegno spesa o a richieste di risarcimento, in assenza di presupposti, non lasciandone giacere le pratiche oltre i termini previsti per legge o non respingendole motivatamente.

L'Ente, oggi, risulta incanalato nel corretto alveo procedimentale in tutti i settori ed ha attivato un regolamento per gli incarichi legali e istituito un albo dalla quale attingere per l'affidamento degli incarichi legali

Con provvedimento commissariale con i poteri della Giunta è stato variato l'organigramma scindendo il settore tecnico in due macro settori, per una più funzionale ed efficace organizzazione amministrativa, con relative redistribuzione delle risorse umane:

1 Settore pianificazione generale territorial e LL.PP.

2 Settore Manutenzione Urbanistica Demanio Patrimonio;

Finanziamenti esistenti sono quelli indicate nell'allegato A ,

Un attività ricognitiva è stata effettuata per gli incarichi di RUP (riassegnati dopo l'assunzione del nuovo ingegnere)

Rifiuti e raccolta differenziata Il servizio rifiuti all'inizio del 2021 era gestito dalla ditta tramite incarico derivante da ordinanze sindacali ex art 191.

Le stesse non sono state reiterate e si è proceduto ad affidamento tramite gara nelle more della definitiva aggiudicazione, a ditta, a cura della SRR, per lotto provincial di cui Gioiosa Marea fa parte; proroga, a tutt'oggi operativa a causa di un contenzioso contro la definitiva aggiudicazione della SRR.

I risultati della raccolta differenziata del mese di settembre vedono il raggiungimento dell'oltre 65% di differenziata che se mantenuta fino alla fine dell'anno farà rientrare l'ente tra i comuni destinatari della premialità da parte della regione Siciliana .

Ottima risulta l'attività compiuta dalla ditta anche in relazione agli ingombranti esistenti sul territorio e sulle contrade.

In ordine ai finanziamenti esistenti si è proceduto a consegnare la scuola nella frazione di San Giorgio e il corpo D a Gioiosa Centro, è stato consegnato alla Comunità il parco giochi inclusivo.

Particolare attenzione è stata posta ai lavori del Municipio che ha visto il trasferimento del Servizio di Polizia Municipale e il fine lavori è previsto per fine anno.

Infine, ma non per ultimo, si ricorda l'attività svolta in ordine alla redistribuzione delle agevolazioni previste per legge , per il periodo Covid, destinate agli esercenti commerciali colpiti dal periodo di chiusura.

Nel fare gli auguri alla nuova Amministrazione si porgono distinti saluti



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DOTT.SSA FICANO DOMENICA